

CRONACHE DI NAPOLI: "CONTROLLI SU UN CANTIERE EDILE, DENUNCIATO UN IMPRENDITORE"

**Qualiano**

A pagina 20

Cantiere edilizio senza parapetti,  
un imprenditore finisce nei guai

Qualiano L'azienda era impegnata nella ristrutturazione di un immobile in via Campana: riscontrata l'assenza di parapetti

# Controlli su un cantiere edile, denunciato un imprenditore

*Sono state elevate sanzioni per 12mila euro ed è stata sospesa l'attività*

di Giusi Scialla

**QUALIANO** - Un imprenditore è stato denunciato nell'ambito dei controlli delle forze dell'ordine mirati a contrastare le irregolarità sui luoghi di lavoro.

I militari della sezione radiomobile della compagnia di Giugliano, infatti, hanno denunciato l'amministratore unico di un'azienda edile. Nel cantiere di via Campana - erano in corso lavori di ristrutturazione di un immobile - i carabinieri hanno riscontrato l'assenza di parapetti ed elevato sanzioni per più di 12mila euro. L'attività imprenditoriale è stata poi sospesa.

Dunque un imprenditore è finito sotto la lente d'ingrandimento delle forze dell'ordine, in un momento in cui l'attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro non è mai stata così alta, anche alla luce dei numerosi casi di morti 'bianche' che si stanno verificando presso imprese, aziende e cantieri.

L'amministratore unico dell'azienda edile è finito nei guai a seguito della constatazione dell'assenza di parapetti, misura fondamentale per prevenire cadute dall'alto, una delle cause più frequenti di infortuni, talvolta anche mortali, nei cantieri edili.

La sicurezza sul lavoro è un aspetto non negoziabile, che va garantito con ogni mezzo disponibile, per la protezione dei lavoratori e per l'incolumità pubblica.

I controlli delle forze dell'ordine continueranno al fine di contrastare le irregolarità che

minano la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori.

Secondo i dati dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering di Mestre, le regioni a maggior rischio di infortunio mortale, a fine del 2023 con un'incidenza superiore al 25% rispetto alla media nazionale sono: Abruzzo, Umbria, Basilicata, Puglia, Molise, Campania e Calabria. Seguono Sicilia ed Emilia Romagna. E infine Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Veneto, Sardegna, Lombardia, Liguria e Trentino Alto Adige. Le regioni più sicure, in zona bianca, sono: Lazio, Toscana e Valle d'Aosta.

Il settore delle costruzioni si conferma a fine 2023 quello in cui, nell'anno, sono avvenuti più infortuni mortali (150), seguito dal settore dei Trasporti e Magazzinaggio (109), dalle Attività Manifatturiere (101) e dal Commercio (64). Le denunce infine - lo scorso anno a fine dicembre - erano 84.327 mentre a fine dicembre 2023 sono diventate 41.171.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Giro di vite  
delle forze dell'ordine  
dopo i numerosi casi  
di morti 'bianche'*



Via Campana

Articolo pubblicato sul Quotidiano Cronache di Napoli del 02/03/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.